

**Energia**

Rinnovabili, la leadership resta pugliese

La Puglia delle rinnovabili prima in Italia per potenza installata, il 41% in più della seconda. Ma solo quinta per numero di impianti, -51% rispetto alla prima, la Lombardia. La discrepanza, confermata dallo studio di Promem Sud-Est nella VI Giornata dell'energia pulita in Fiera del Levante, è facile da spiegare: in regione prevalgono i grandi impianti su quelli meno invasivi. Per Loredana Capone, assessora regionale allo Sviluppo, la causa è nel passato: «Incentivi sostanziosi, senza un piano nazionale, hanno attratto le multinazionali, lasciando le briciole a imprese locali e ricerca, e frenando il solare su tetti e capannoni». «Il Governo — riferisce Luciano Barra, del ministero dello Sviluppo — vuole superare gli obiettivi Ue, ridurre gli incentivi, premiare l'industria e scoraggiare la speculazione». «Le risorse del V conto energia sono poche — dice Mario Rubino, presidente Promem Sud-Est — ma la *grid parity* (pari convenienza tra fonti rinnovabili e fossili) è vicina». In Puglia un attore importante è stato il sistema bancario: dal 2011, Banca Monte dei Paschi di Siena ha finanziato ben 245 investimenti per 120 milioni di euro.

Giuseppe Daponte

© RIPRODUZIONE RISERVATA